



## ■ LA RICERCA

### Il fitoplancton sotto la lente dell'UniUd

**P**revedere l'evoluzione del clima nei prossimi decenni potrebbe essere più semplice grazie a uno studio dell'Università di Udine che ha individuato un parametro importante per valutare l'efficienza nell'assorbimento dell'anidride carbonica da parte di fitoplancton sulle superfici di mari e oceani. I risultati della ricerca sono stati pubblicati dalla rivista scientifica internazionale *'Physical Review'*, edita dalla Società americana di fisica. Lo studio è stato condotto da **Salvatore Lovecchio, Cristian Marchioli e Alfredo Soldati**, del laboratorio di Fluidodinamica dell'Ateneo friulano.



**La ricerca indica che il massimo assorbimento della CO<sub>2</sub> si ha quando queste minuscole particelle vegetali sono uniformemente distribuite.** "Il lavoro - spiega il direttore Soldati - indaga la distribuzione del fitoplancton in strutture filamentose ad alta densità alternate a zone in cui è assente. Il lavoro dimostra che la durata di queste strutture è estremamente lunga, che è causata dai vortici superficiali presenti in acque libere e che ha potenziali conseguenze per la funzione clorofilliana del fitoplancton". Il dato potrebbe essere utile ai climatologi per calibrare i modelli con cui prevedere le variazioni climatiche a lungo termine dato che il fitoplancton, attraverso la funzione clorofilliana, trasforma l'anidride carbonica che preleva dall'atmosfera in ossigeno.